

FINIBUS TERRAE

Gran finale a San Vito per «celebrare» il cinema

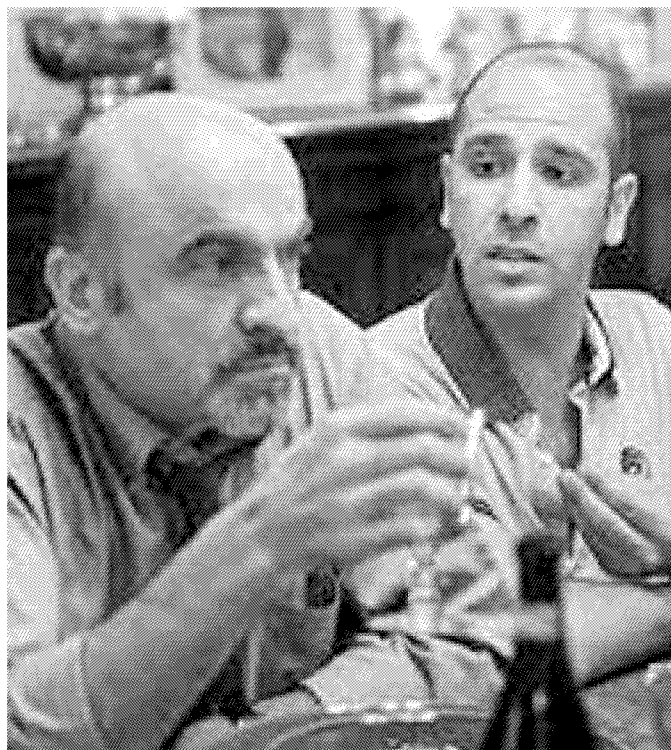
Gran finale, questa sera, per il "Salento Finibus Terrae", il Festival internazionale del Cortometraggio ideato e diretto dal regista Romeo Conte, sanvitese di nascita, toscano di adozione. Quella su cui cala il sipario stasera è la decima edizione dalla rassegna itinerante che ha preso il via lo scorso 26 luglio a Borgo Egnazia di Savelletri ed ha toccato nei giorni successivi, prima di giungere a San Vito giovedì sera, Fasano, Carovigno ed Ostuni.

Proiezione dei film in concorso nella sezione "Corti Italia" - una delle otto sezioni in cui erano suddivisi i 150 cortometraggi in gara quest'anno - premiazione dei vincitori e consegna dei "Premi Sa.Fi.Ter", quelli che vengono assegnati ai vip ospiti.

Questa sera toccherà alle attrici Alessandra Mastronardi, Donatella Finocchiaro ed Anna Bonaiuto ed agli attori Ivano Marescotti e Giorgio Colangeli impreziosire il parterre dell'arena "don Tonino Bello", la storica location del Festival sita all'interno della villa comunale.

"La decima edizione - afferma Romeo Conte - è stata magica, con tanti ospiti e tante persone che ci hanno seguito nel nostro lungo tour, ben dieci giorni. Nonostante il periodo di crisi, abbiamo accettato questa sfida per festeggiare il decimo anno e portare avanti la nostra missione, quella di dare spazio e visibilità alle aspirazioni dei giovani registi che spesso hanno difficoltà a farsi conoscere. Quest'anno, poi, abbiamo voluto rendere omaggio ad un grande del cinema italiano, Ugo Tognazzi, che ha raccontato l'Italia in tutte le sue sfaccettature".

A Tognazzi, infatti, è stata dedicata una mostra (che è ancora aperta presso il chiostro del convento dei Minori Osservanti di Fa-



GRANDI ATTORI Anna Bonaiuto e Ivano Marescotti

sano) e, proprio questa sera, nel corso della serata conclusiva del festival, sarà proiettato il documentario "Ritratto di mio padre" di Maria Sole Tognazzi (in attesa di conferma la presenza della regista), un inedito che ricostruisce la vicenda umana e professionale del grande attore e regista italiano attingendo ad uno sterminato archivio di video, film e interviste.

Un evento nell'evento, proprio come è accaduto l'altra sera, in occasione della prima serata sanvitese, chiusa da un apprezzata performance dello storico gruppo locale "Taricata", ambasciatore nel mondo della tradizione musicale sanvitese e della pizzica in particolare.

Come è consuetudine della direzione artistica del festival, prima di chiudere i battenti, si ufficializzano le date della prossima edizione: l'undicesima si terrà dal 20 al 28 luglio 2013.

"Definiremo quanto prima con Romeo ed il suo staff - ha dichiarato il sindaco di San Vito dei Normanni, Alberto Magli, nel corso del suo saluto introduttivo l'altra sera - le strategie per il prossimo anno, volendo sempre più e sempre meglio coinvolgere a pieno titolo l'intera città in questa operazione che non è solo di natura culturale ma anche di promozione per il nostro territorio".



Il "Salento Finibus Terrae", infatti, è ormai diventato un marchio riconosciuto a livello nazionale (ne è una riprova il fatto che grandi aziende lo sponsorizzano) e attraverso le varie iniziative collaterali - prima fra tutte la rassegna invernale "100 minuti corti", che porta in giro per i cinema del centro e nord Italia il meglio del festival estivo - promuove l'intero territorio salentino e le sue indiscusse bellezze e peculiarità, anche enogastronomiche.

[Raffaele Romano]



**GIOVANI,
BELLE E
BRAVE**
Alessandra
Mastronardi e
Donatella
Finocchiaro